

JBL MS-62 C



Un sistema a due vie nato per sostituire gli altoparlanti forniti di serie con l'impianto audio della vettura.

Marchio di rilevanza mondiale, JBL propone tra i suoi sistemi a due vie l'MS-62 C che nasce per la sostituzione degli altoparlanti forniti dalle case auto con l'impianto di serie ma non disdegna sistemi audio più impegnativi sia per qualità sonora che per potenza erogata.

Osservando più da vicino gli altoparlanti e in particolare il tweeter, suscita qualche curiosità quella cupola rovesciata che molto assomiglia ad una nota produzione d'oltralpe. Non abbiamo dati che possano avvalorare una ipotesi in questo senso, peraltro del tutto ragionevole ed apprezzabile. Per essere competitivi in un mercato sempre più aperto e globale a volte è meglio rivolgersi a fornitori originali (OEM) di comprovata esperienza, in grado di offrire un prodotto personalizzato di qualità, anziché sobbarcarsi onerosi costi di progettazione e costruzione che in ultima analisi vanno comunque a gravare sull'acquirente finale. Badate bene, questa mia considerazione vuole essere un elogio ad una azienda che punta ad offrire un prodotto di qualità al miglior prezzo, al fine di soddisfare le esigenze del proprio pubblico.

Se vogliamo, è un ulteriore segno distintivo di un kit dedicato alla sostituzione degli altoparlanti di serie e che si prospetta eccellente per qualità della costruzione e della resa sonora.

JBL MS-62 C

Kit a due vie con filtro passivo

Distributore per l'Italia: Kenwood Electronics Italia, Via Sirtori 7/9, 20129 Milano. Tel. 02 204821 - www.jbl.com

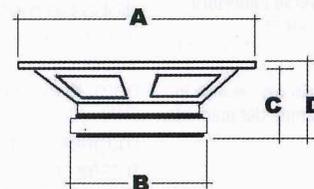
Prezzo: euro 179,99

CARATTERISTICHE DICHIARATE

Diametro nominale mediobasso: 165 mm. **Diametro nominale tweeter:** 25 mm. **Impedenza nominale:** 4 ohm. **Potenza continua:** 80 W. **Potenza di picco:** 320 W. **Risposta in frequenza:** 60-20 kHz. **Sensibilità:** 89 dB (2,83 V-1 m)

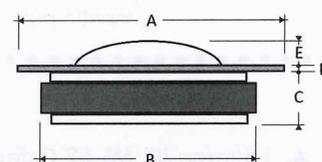
DIMENSIONI:

A: 165 mm - **B:** 100 mm - **C:** 57 mm
D: 60 mm Ø foro di montaggio: 143 mm



DIMENSIONI:

A: 40 mm - **B:** 40 mm - **C:** 9 mm - **C+D+E:** 13 mm
Ø foro di montaggio: 40 mm





L'ogiva centrale funge da rifasatore acustico, per estendere la risposta verso le alte frequenze, ed agevola la ventilazione della bobina mobile attraverso l'apertura circostante. Ulteriori aperture per la ventilazione sono ricavate nel cestello in prossimità del magnete.

Il mediobasso

Scarse le caratteristiche dichiarate, sia per quanto riguarda i materiali utilizzati per la costruzione sia come note tecniche e prestazionali.

Guardando i componenti da vicino devo dire che il mediobasso mostra, sotto ogni aspetto, una grande raffinatezza ed una cura costruttiva degne di prodotti di prezzo superiori. A partire dal cestello in alluminio anodizzato nero, la cui flangia presenta la foratura completa a norme DIN. Nella parte posteriore, a sorreggere il complesso magnetico, troviamo quattro razze che si aprono a "V" trasferendo una sensazione di robustezza e sostanza. Da notare l'elevata qualità della pressofusione, che non presenta la minima sbavatura e dona al componente un aspetto pulito e ben realizzato.

Tra l'ancoraggio dello spider e la piastra polare superiore sono presenti delle aperture verticali che consentono un adeguato raffreddamento della parte esterna della bobina mobile, mentre la presenza dell'ogiva permette all'aria di penetrare nella zona interna.

Il complesso magnetico si presenta con un anello di ferite dal basso profilo e dal buon diametro, pari a ben 100 mm. Nella piastra polare inferiore non è presente il classico foro di decompressione, in questo caso compensata dall'apertura anteriore, dove troviamo una ogiva cromata in materiale plastico.

Il cono è laminato, in fibra di vetro, ed è provvisto di sospensione esterna in gomma. La bobina mobile ha un diametro di circa 25 mm, proporzionato alle potenze in gioco erogate dagli impianti di serie ed al contempo tale da consentire al mediobasso di salire in frequenza, come

L'ascolto

Al sistema JBL MS-62 C dedico il classico montaggio con il mediobasso in porta ed il tweeter alla base del parabrezza, giusto per avere le stesse distanze dei centri di emissione degli altoparlanti con l'orecchio dello stesso lato. La prima impressione appena acceso il kit è un elevato equilibrio dei livelli di mediobasso e tweeter al punto che invece di partire dalla attenuazione del tweeter intermedia mi ritrovo ad ascoltare il sistema senza alcuna attenuazione.

In questa condizione si gode di una buona timbrica, con la parte del leone che viene svolta dal mediobasso incrociato molto in alto con il tweeter, che in pratica svolge la funzione di rifinitore della gamma alta.

Con questo espediente la qualità generale del sistema si concentra sul mediobasso e sulla sua capacità di trattare con la dovuta estensione in frequenza il segnale musicale affidatogli.

Qualche traccia di pianoforte per ottimizzare le ultime regolazioni e siamo pronti per la sessione d'ascolto che inizia con una serie di brani a risoluzioni 24/96 e 24/192 di orchestra ed organo, oltre all'immane pianoforte.

Il sistema mantiene l'equilibrio timbrico offerto sin dalle prime fasi di taratura con una buona capacità di analisi della trama musicale ed una risposta in frequenza lato basse che non scende agli inferi ma quel tanto che basta a dare la sensazione di basso proveniente dal fronte (anche perché il sub non è collegato), associato ad una

sensazione di potenza e presenza della gamma mediobassa che non stona, anzi.

L'effetto positivo di tale impostazione sonora si riscontra con il pianoforte che risulta caldo e ricco di contenuto in gamma mediobassa che, accompagnato da una gamma media e alta forse leggermente attenuata, offre un sapore decisamente differente ed insolito nel panorama dei kit. Sembra di ascoltare un sistema Hi-End per quella impostazione della risposta in frequenza che cala dolcemente al salire della frequenza.

I tweeter montati così lontano dal punto di ascolto non fanno quasi sentire la loro presenza anche se ti rendi conto che ci sono ed il loro contributo è determinante, com'è giusto che sia. Provo allora a spostarli lungo la parte alta della portiera, simulando una possibile installazione tutto in porta, cosa che non stravolge più di tanto l'impostazione sonora generale mostrando un'ampia libertà di posizionamento del tweeter anche rispetto alle predisposizioni offerte dalle case costruttrici.

Basta cambiare brani e passare al formato CD con generi più moderni come il rock o il jazz per sentire come l'accoppiata sia in effetti ben amalgamata, con una zona di incrocio posta in alto come frequenza, ma piuttosto ampia come zona di lavoro comune nel passaggio di consegne tra mediobasso e tweeter.

R. Pallochia



Insieme al tweeter viene fornita una ricca dotazione di accessori per il montaggio. Il compattissimo tweeter a cupola rovesciata è provvisto anch'esso di rifasatore acustico.



vedremo in seguito analizzando il filtro crossover. Il collegamento elettrico è realizzato per mezzo di due morsetti a pressione nichelati. I parametri elettromeccanici misurati in laboratorio indicano una frequenza di risonanza di 75 Hz, un fattore di merito totale Qts di 0,84 e meccanico Qms di ben 7,97. Questi dati delineano quindi la funzione di mediobasso dell'MS-62 C, capace di scendere sufficientemente in frequenza per ben congiungersi all'emissione di un subwoofer, offrendo al contempo la possibilità di salire in frequenza. Buono anche il punch che il sistema è in grado di mettere in campo, visto l'ottimo valore del Qms. Di buon livello la sensibilità, con 2,83 V ad un metro che porta ad un valore di 91,5 dB anche grazie alla massa mobile Mms di appena 13,23 grammi ed alla Re che vale solo 2,94 ohm.

Il tweeter

Oltre all'utilizzo di una cupola rovesciata, che ne caratterizza anche l'estetica, la costruzione non presenta aspetti critici essendo la realizzazione minimalista, costruita cioè tutta intorno alla cupola da 25 mm in titanio. Anche l'altezza, ridotta ad appena un centimetro, consente di montare l'altoparlante praticamente ovunque, in particolare anche in quelle predisposizioni che contemplano l'utilizzo di un tweeter con cupola di pari dimensioni. Il corpo esterno in materiale plastico ingloba parzialmente anche il complesso magnetico, realizzato con una pasticca al neodimio.

La sospensione esterna è un tutt'uno con la cupola, oltre a essere realizzata nello stesso materiale, e presenta una nutrita serie di nervature dal disegno triangolare che sovrapponendosi l'una sull'altra rendono la superficie sufficientemente cedevole da assecondare quel tanto che basta le sollecitazioni imposte alla cupola. Al centro della stessa, una semisfera sorretta da due asticelle funge da rifasatore acustico.

Due spezzoni di cavo fuoriescono dal corpo del tweeter consentendo la connessione ad una prolunga fornita tra gli accessori per il collegamento al filtro crossover. La dotazione comprende una serie di supporti per il montaggio incassato o esterno del tweeter, oltre alle griglie dei mediobassi e ad un minimo di caverteria.

Il filtro

Anche in questo caso riserbo assoluto per quanto ri-

guarda le caratteristiche del filtro crossover che risulta impenetrabile ad una azione di smontaggio per rilevarne almeno la configurazione adottata. Si notano componenti di qualità adeguata alla fascia di prezzo del kit, con bobine avvolte su nuclei di lamierini e rivestite con guaina termorestringente. Oltre alla funzione protettiva, questa consente di evitare la vibrazione delle spire al passaggio di alte correnti. Ben tre sono i resistori (corazzati) utilizzati per attenuare il livello del tweeter ed unico il condensatore in polipropilene da soli 1,8 μ F e 250 V di tensione di lavoro. Il filtro dovrebbe configurare un taglio di 6 dB/ottava sul mediobasso ed un passa-alto di 12 dB/ottava sul tweeter; per quanto visto finora il taglio dovrebbe poi essere posto piuttosto in alto, lasciando al mediobasso un gran lavoro.

Molto belli i ponticelli (jumper) dorati di grandi dimensioni e dal contatto sicuro che attuano le regolazioni di fase 0-180° oltre a calibrare l'attenuazione del livello su tre posizioni a passi di 3 dB per il tweeter.

Conclusioni

Con un prezzo di lancio al pubblico di 179,99 euro, il kit MS-62 C offre molto al suo acquirente che può utilizzarlo con grande soddisfazione per l'evoluzione del sistema audio, dapprima impiegato per la sostituzione degli altoparlanti di serie e poi con l'aggiunta di un finale di potenza di adeguate prestazioni, che amplieranno di molto le elevate qualità sonore mostrate dal kit, magari espandendo ancora il sistema con un sub della stessa JBL...

Il filtro crossover è provvisto di comodi ponticelli dorati per regolare l'attenuazione del tweeter.

